

La gestione dell'alto rischio
mammario : cosa è evidence based ?

Marco Zappa

premessa

- Alcuni mesi fa il Ministero della salute , sull'onda del dibattito mediatico, chiede all'ONS di produrre un documento di indirizzo per i decisori regionali sull'alto rischio mammario

Difficoltà

- Argomento nuovo per i programmi di screening → necessità di allargamento di competenze e di confronto
- Sbagliato partire dal fatto emozionale,
- Rischio di muoversi sul senso comune

Contrasto

- Una condizione che riguarda una fascia molto piccola di popolazione (USPTF stima il 2-3 su mille) che determinano l'1-2 % dei cancri della mammella
- Una condizione individuale drammatica

domande

- Quale è il rischio per una donna affetta da tale mutazione di sviluppare nel corso della vita un Ca mammario e/o ovarico. Questa stima tiene conto della possibile sovra diagnosi ?
- Quali sono i potenziali vantaggi di una ricerca attiva delle donne con gene mutato (rassicurazione, allungamento della vita etc). Sono dimostrati tali vantaggi ?
- Quali sono gli svantaggi di una ricerca attiva (ansia generata , falsi positivi , sovra trattamento , sovra diagnosi). Tali svantaggi sono inferiori alla somma dei vantaggi?

domande

- In caso di risposta positiva al quesito precedente quale procedura utilizzare per la ricerca attiva delle donne affette da mutazione ?
- Quale protocollo di sorveglianza e di trattamento assicurare ? (oppure quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi protocolli).
- Cosa cambierebbe tale protocollo rispetto alla pratica corrente?
- Quale comunicazione adottare sia a livello individuale che a livello di popolazione ?
- Quale integrazione con i programmi di screening ?

Cosa è evidence based

- Esperienza dell'Emilia Romagna
- Opportunità importante da studiare